

LXXIII.

TORNATA DEL 3 LUGLIO 1905

Presidenza del Presidente CANONICO.

Sommario. — *Messaggi del Presidente della Camera dei deputati* — *Discussione del disegno di legge: « Facoltà agli Istituti di emissione di anticipare l'importo di una rata di sovrainposta alle provincie delle quali essi esercitano la ricevitoria » (N. 123)* — *Il senatore Mezzanotte, relatore, dà ragione di un ordine del giorno dell' Ufficio centrale, che, accettato dal ministro dei lavori pubblici, è approvato* — *L' articolo unico del disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto* — *Approvazione del disegno di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa dell' Amministrazione del Fondo per il culto, per l'esercizio finanziario 1904-905 » (N. 127)* — *Discussione del disegno di legge: « Approvazione della spesa straordinaria di L. 60,402.44, per i giudizi scottesi nanti la Corte dell'Aja e la Commissione mista sedente in Caracas a sensi dei protocolli italo-venezuelani del 13 febbraio e 7 maggio 1903 » (N. 152)* — *Parlano nella discussione generale il senatore Pierantoni ed il ministro degli affari esteri* — *Senza discussione si approvano i due articoli del disegno di legge* — *Presentazione di disegni di legge* — *Si approvano i disegni di legge: « Costruzione di edifizii a Cattigne (Montenegro) ed a Sofia (Bulgaria) per uso di quelle Regie Rappresentanze » (N. 153); « Ricostruzione della casa demaniale in Teropia ad uso della Regia Ambasciata in Costantinopoli » (N. 154)* — *Votazione a scrutinio segreto* — *Approvazione dei disegni di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' istruzione pubblica, per l'esercizio finanziario 1904-905 » (N. 147); « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1904-905 » (N. 149); « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1904-905 » (N. 148); « Sistemazione degli assistenti e creazione di 600 posti di alunno nell'Amministrazione postale e telegrafica (N. 145 - urgenza); « Modificazioni alla tariffa doganale e disposizioni sull'impiego del glucosio nella fabbricazione dei surrogati del caffè » (N. 161 - urgenza); « Pensioni al personale operaio delle Regie saline » (N. 162); « Conversione in governativa della scuola normale femminile di Teramo » (N. 156) — *Chiusura e risultato di votazione.**

La seduta è aperta alle ore 15.

Sono presenti il Presidente del Consiglio ed i ministri del tesoro, delle poste e dei telegrafi, dell'agricoltura, della marina, dei lavori pubblici, e degli affari esteri.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura

del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Messaggi

del Presidente della Camera dei deputati.

PRESIDENTE. La Presidenza della Camera,

con due separati messaggi, trasmette al Senato i seguenti disegni di legge:

Costituzione in comune autonomo della frazione Bibbona (Cecina);

Aggregazione del comune di Guilia al circondario di Modena;

Norme per la concessione della cittadinanza italiana;

Provvedimenti per la Biblioteca di Parma.

Do atto al Presidente della Camera elettiva della presentazione di questi disegni di legge, i quali seguiranno la procedura prescritta dal regolamento.

Discussione del disegno di legge: « Facoltà agli Istituti di emissione di anticipare l'importo di una rata di sovrimposta alle provincie delle quali essi esercitano la ricevitoria » (N. 123).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Facoltà agli istituti di emissione di anticipare l'importo di una rata di sovrimposta alle provincie delle quali esercitano la ricevitoria ».

Prego il senatore segretario Di San Giuseppe di dar lettura del disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge.

Articolo unico.

A deroga dell'articolo 42 del testo unico della legge sugli Istituti di emissione, approvato col Regio decreto 9 ottobre 1900, n. 373, gli Istituti stessi hanno facoltà di fare alle provincie, delle quali abbiano assunto il servizio di ricevitoria delle imposte dirette, versamenti anticipati di sovrimposta, per un ammontare non superiore a quello di una rata bimestrale.

Le somme anticipate dovranno essere rimborsate entro il termine massimo di sei mesi dalla data del versamento; e non potrà farsi una nuova anticipazione a favore di una medesima provincia se non dopo trascorsi tre mesi dall'integrale restituzione della precedente.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge.

MEZZANOTTE, relatore. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MEZZANOTTE, relatore. L'Ufficio centrale ha rivolto una raccomandazione all'onor. ministro

ed ha proposto un ordine del giorno: non mi fermerò sulla raccomandazione che riguarda la misura del saggio d'interesse, perchè il ministro del tesoro ha già dichiarato all'Ufficio centrale di accettare questa raccomandazione; ma sento il dovere, anche a nome dell'Ufficio centrale, di richiamare la cortese attenzione del ministro sull'ordine del giorno.

L'Ufficio centrale, per verità, avrebbe voluto proporre qualche modificazione all'articolo unico di questo disegno di legge, parendo troppo ristretta la facoltà che si accorda agli Istituti di emissione; restrizione che non giova nè agli Istituti, nè alle provincie per le anticipazioni che debbono chiedere. Estendere l'operazione da un bimestre a due, non muta l'indole della operazione, che è sempre sicura, perfettamente garantita a breve scadenza, perchè non va oltre ai quattro mesi, a norma dell'art. 29 del testo unico. Però in queste condizioni, ed a Camera chiusa, non si è voluto compromettere il vantaggio che, quantunque limitatamente, si ricava da questo disegno di legge; e l'Ufficio centrale si è limitato a proporre un ordine del giorno.

Io prego vivamente l'onor. ministro di volere tener conto di questo ordine del giorno e delle considerazioni svolte nella relazione.

Dirò francamente che il Senato non ha molta fiducia nell'efficacia degli ordini del giorno; ma, nelle presenti condizioni, l'Ufficio centrale non aveva altro da fare.

Vogliamo i signori ministri far sì che il Senato non abbia a confermarsi nel suo convincimento.

PRESIDENTE. Do lettura dell'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale:

« Il Senato invita il Governo del Re ad esaminare, in seguito all'esperimento che sarà fatto delle disposizioni contenute nel presente disegno di legge, se non sia opportuno estendere da una rata bimestrale a due, la facoltà di anticipazione consentita nel primo comma dell'articolo unico, e ridurre il periodo di tre mesi, prescritto nel secondo comma, tra la restituzione di un'anticipazione e la realizzazione della successiva ».

FERRARIS C, ministro dei lavori pubblici
Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

FERRARIS C, ministro dei lavori pubblici.
Trattandosi di un ordine del giorno che, nella

forma cortese, ha pure un significato imperativo, pregherei il Senato di attendere il ministro del tesoro per sentire il suo parere, poichè qui non trattasi soltanto di una raccomandazione.

MEZZANOTTE, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MEZZANOTTE, *relatore*. Io vorrei tranquillare il mio amico, ministro dei lavori pubblici.

Il ministro del tesoro ha conferito al riguardo col relatore dell'Ufficio centrale, e ha dichiarato quello che risulta dalla relazione dell'Ufficio centrale, ossia che egli, per ragione di opportunità, non poteva accettare la modificazione, pur riservandosi novello studio al riguardo, confortato dal primo esperimento delle disposizioni contenute nel presente disegno di legge.

Ora l'ordine del giorno non fa che tradurre queste dichiarazioni del ministro, perchè lo invita semplicemente ad uno studio da fare, dopo il primo esperimento di questo disegno di legge.

FERRARIS C., *ministro dei lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERRARIS C., *ministro dei lavori pubblici*. L'ordine del giorno dell'Ufficio centrale dice: « Il Senato invita . . . , ecc. », questa è una forma alquanto imperativa od energica. Se il collega del tesoro però ha fatto queste esplicite dichiarazioni all'Ufficio centrale dal Senato, non posso essere che interprete della volontà sua manifestata all'Ufficio stesso, e quindi dichiaro di accettare l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Allora pongo ai voti quest'ordine del giorno: chi intende di approvarlo favorisca di alzarsi.

(Approvato).

Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione, e, trattandosi di articolo unico, sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della

spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1904-1905 » (N. 127).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1904-1905 ».

Prego il signor senatore, segretario, Di San Giuseppe di dar lettura del disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge.

(V. Stampato N. 127).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e passeremo alla discussione degli articoli, che rileggo.

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 420,000 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma sui capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1904-1905 indicato nella tabella annessa alla presente legge.

(Approvato).

Art. 2.

L'Amministrazione del Fondo per il culto è autorizzata ad imputare sui residui 1902-1903 e sulle competenze 1904-1905 tutti i pagamenti del capitolo n. 40 « Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefici parrocchiali deficienti, e assegni agli economisti spirituali durante le vacanze » senza distinzione dell'esercizio al quale si riferiscono gli impegni relativi.

(Approvato).

Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa dell'amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio 1904-905.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 40.	Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'articolo 28 della legge 7 luglio 1863, o di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefizi parrocchiali deficienti, e assegni agli economisti spirituali durante le vacanze (Spese fisse ed obbligatorie) L.	220,000
» 42.	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine. »	200,000
		L. 420,000

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1.	Personale (Spese fisse) L.	4,000
» 2.	Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	1,000
» 7.	Spese pel servizio esterno »	10,000
» 17.	Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria) . . »	50,000
» 18.	Spese per atti, contratti, affitti, permuta, quietanze, transazioni, costituzione e risoluzione di censi, mutui, ecc. - Spese ipotecarie e trasporti a catasto; spesa per terraggiere ed altre perizie in genere (Spesa obbligatoria) »	10,000
» 19.	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria) »	20,000
» 20.	Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria) . »	30,000
» 21.	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici (Spesa obbligatoria) »	40,000
» 24.	Fitto di locali per riporre generi provenienti da prestazioni in natura e spese per trasporto dei medesimi (Spesa d'ordine) »	1,000
» 25.	Spese per terreni, fabbricati, mobili ed arredi sacri ad uso delle chiese, delle religiose e dell'amministrazione - Assegno per la manutenzione di chiese e cappelle aperte al culto cattolico nella colonia Eritrea (Spesa obbligatoria) »	10,000
» 27.	Doti dipendenti da pie fondazioni (Spese fisse ed obbligatorie) »	3,000
» 32.	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero (Spese fisse) »	150,000
» 33.	Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizi e cappellanie soppresses (Spese fisse ed obbligatorie) »	50,000
	<i>Da riportarsi L.</i>	379,000

	Riporto L.	379,000
Cap. n. 35. Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto dalle cessate casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse) »		10,000
» 43. Fondo di riserva per le spese impreviste . . . »		15,000
» 49. Restituzione di rendite e di altre somme indebitamente conseguite (esclusi i capitali) ed altre spese straordinarie diverse (Spesa d'ordine) »		16,000
		L. 420,000

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: « Approvazione della spesa straordinaria di L. 69,402.44 per i giudizi svoltisi nanti la Corte dell'Aja e la Commissione mista sedente in Caracas a sensi dei protocolli italo-venezuelani del 13 febbraio e 7 maggio 1903 (N. 152).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Approvazione della spesa straordinaria di lire 69,402.44 per i giudizi svoltisi nanti la Corte dell'Aja e la Commissione mista sedente in Caracas a sensi dei protocolli italo-venezuelani del 13 febbraio e del 7 maggio 1903 ».

Prego il senatore segretario Di San Giuseppe di voler dar lettura del disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge:
(V. Stampato N. 52).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

PIERANTONI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

PIERANTONI. Signori senatori, dirò brevi parole su questo disegno di legge. Come si legge dal titolo, esso autorizza la spesa straordinaria di lire 69,402.44 per la Commissione mista sedente in Caracas, capitale del Venezuela, e nel testo e nella relazione che lo precede ricorda due protocolli, l'uno del 13 febbraio e l'altro del 7 maggio.

L'onorevole Tittoni non ha nulla da vedere in questa materia, perchè tali protocolli furono stipulati quando egli non ancora sedeva nei Consigli della Corona. Quei due protocolli furono di grande importanza, ed essendo protocolli giurisdizionali, dovevano essere approvati

per legge. Ciò non fu fatto. E non furono neppure dati in comunicazione alle Assemblee legislative. Ancora una volta debbo perciò deplorare l'inosservanza dell'articolo 5 dello Statuto. Erano protocolli che dovevano essere approvati per legge e la legge non fu presentata; se erano trattati esenti dall'approvazione legislativa, dovevano essere presentati, con i documenti che li preparano, al potere legislativo. Altrimenti fecero gli altri Governi.

Quali sono le disposizioni dei due protocolli? Il primo affidò ad una Commissione mista di liquidare i danni che reclamavano i nostri coloni italiani nel Venezuela; danni cagionati dalle guerre civili. Il mandato era duplice: decidere prima se il danno ebbe luogo e se le appropriazioni furono indebite, e riconosciuto che il danno era esistente e illecito, la Commissione doveva ricercare poi l'ammontare della somma.

Per il pagamento dei danni che dovevano liquidarsi, per ottenere che fosse rimosso il blocco, il Governo venezuelano concesse, dal 1° marzo 1903, il 30 per cento delle entrate doganali dei porti della Guayra e Puerto Cabello alla Germania, alla Gran Bretagna e all'Italia, che avevano fatta quell'azione di guerra. Il ministro degli Stati Uniti, residente in Caracas, il signor Borren, ebbe l'incarico di essere il negoziatore tra le potenze bloccanti e lo Stato bloccato; ma egli con un'astuzia malevola, tentò prima di sollevare contro le nazioni europee la dottrina di Monroe. Il Presidente della Repubblica degli Stati Uniti rispose: che non avrebbe permesso mai che gli Stati europei conquistassero terre americane; ma dichiarò che ogni Stato deve rispondere della non osservanza dei doveri internazionali.

Quando cadde il tentativo ora detto, lo stesso

agente diplomatico si rivolse al Belgio, alla Francia, ai Paesi Bassi, alla Spagna, alla Svezia e Norvegia, al Messico e alla stessa sua patria, agli Stati Uniti, e si permise di stipulare singoli protocolli, con i quali concesse anche il 30 per cento sulle due dogane. Si accese perciò un grave conflitto che per poco non condusse ad una guerra, perchè le potenze bloccanti vantavano la priorità del pagamento per l'opera compiuta, e affermavano non potersi dare agli altri quello che era stato convenuto.

Si stabilì quindi, con un altro protocollo del mese di maggio, di deferire alla Corte arbitrale dell'Aja la decisione; e il lodo fu favorevole al diritto di preferenza reclamato dai tre Stati, però rimase ad operare la commissione mista liquidatrice in Caracas. Colà si accettò per terzo arbitro un americano.

Nel paese dei dollari quell'arbitro volle essere pagato molto bene, e in moltissimi casi nei quali non vi fu concordia fra i due arbitri, l'uno venezuelano e l'altro italiano, l'americano dovette decidere.

Strano è il sapere, per le notizie che ebbi, che in moltissimi casi egli decise in contraddizione di tutti gli altri terzi arbitri nominati dagli altri Stati.

Si permise di far distinzione fra i danni cagionati dai ribelli e quelli cagionati dalle truppe, mentre tutti gli altri arbitri decisero che, quando uno Stato si è obbligato a far rispettare la proprietà, la vita e l'onore degli stranieri, se non ha la forza sufficiente per mantenere l'ordine, non può fare distinzione fra danni cagionati dai ribelli, o danni cagionati dalle truppe.

L'arbitro distinse caso da caso.

In quel paese la ribellione è una malattia cronica, e persino nella Costituzione è scritto che si danno le amnistie fra le parti contendenti. La massima è ingiusta, ed ora vi è la necessità di pagarne le conseguenze.

Io non entro a discutere la entità della somma occorsa per questo giudizio. Il nostro Governo è Governo galantuomo, e in queste materia non si fa economia.

Dai fatti brevemente narrati passo a formulare una preghiera, che l'onorevole ministro degli affari esteri presenti un *Libro Verde* alle Camere, affinché si possa studiare a fondo la

questione del Venezuela, essendo questo uno dei precedenti superiore a tutti gli altri.

Sinora la Corte degli arbitri nell'Aia ha dato tre giudizi arbitrari, ma forse mai più avverrà il caso che seggano le parti disputanti di dodici Stati, quasi tutta l'Europa, più il Messico e gli Stati Uniti.

La storia della controversia sarà utile agli uomini politici, agli insegnanti, al paese. Gioverà vedere quello che si fece, per farne la critica onesta e buona, e dare alla scienza giuridica documenti che spesso si avrà bisogno di consultare. Altro non aggiungo.

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

FERRARIS C., *ministro dei lavori pubblici*. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti disegni di legge già approvati dall'altro ramo del Parlamento:

Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 83,000 da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1904-905, per le spese della Commissione reale istituita per la valutazione ed il riparto dei disavanzi degli istituti di previdenza del personale ferroviario; e per l'altra incaricata dello studio dei riscatti delle strade ferrate concesse all'industria privata;

Approvazione delle convenzioni:

1° per la proroga della concessione dell'esercizio delle strade ferrate Vicenza-Treviso-Padova-Bassano e Vicenza-Thiene-Schio, di proprietà dello Stato;

2° per l'assunzione da parte dello Stato dell'esercizio provvisorio delle ferrovie secondarie romane;

Provvedimenti per la costruzione delle ferrovie complementari.

Prego il Senato di voler dichiarare d'urgenza i due primi progetti di legge.

PRESIDENTE. Da atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi disegni di legge i quali seguiranno la procedura prescritta dal regolamento.

Se il Senato non ha difficoltà i due primi dei progetti presentati saranno dichiarati di urgenza.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e telegrafi.

MORELLI-GUALTIEROTTI, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Ho l'onore di presentare al Senato i due seguenti disegni di legge già approvati dall'altro ramo del Parlamento:

Modificazioni alla tariffa postale;

Modificazione alla legge 5 aprile 1903, n. 127, per l'impianto in Italia di una stazione radiotelegrafica ultrapotente, sistema Marconi.

Prego il Senato di dichiarare l'urgenza per questi progetti di legge.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. ministro delle poste e telegrafi della presentazione di questi disegni di legge da lui teste annunziati, i quali seguiranno la procedura prescritta dal regolamento.

Se il Senato non ha difficoltà, saranno dichiarati di urgenza.

Ha facoltà di parlare l'onor. ministro del tesoro.

CARCANO, *ministro del tesoro*. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti disegni di legge già approvati dall'altro ramo del Parlamento.

Modificazione alla legge organica della Corte dei conti del 14 agosto 1862;

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1904-1905.

Chiedo che il Senato voglia dichiarare di urgenza questi disegni di legge.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione di questi disegni di legge, i quali seguiranno la procedura prescritta dal regolamento. Se il Senato non ha difficoltà, saranno tutti dichiarati d'urgenza.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

RAVA, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge, già approvato dalla Camera elettiva: «Protezione delle invenzioni industriali di modelli e disegni che figurano nelle Esposizioni».

Per questo disegno di legge domando l'urgenza, stante il breve tempo che ci divide dall'Esposizione di Milano.

PRESIDENTE. Do atto al ministro di agricoltura e commercio della presentazione di questo

disegno di legge per il quale ha domandato la urgenza.

Se il Senato non dissente, l'urgenza si intendo accordata.

Ripresa della discussione.

PRESIDENTE. Riprenderemo ora la discussione del disegno di legge n. 152.

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

TITTONI, *ministro degli affari esteri*. Dirò al senatore Pierantoni che non ho mancato di preoccuparmi di una situazione che è conseguenza di una difformità di vedute, e che terrò conto della raccomandazione da lui rivoltami per la pubblicazione dei relativi documenti.

PRESIDENTE. Se nessun altro domanda di parlare su questo disegno di legge riguardante i giudizi svoltisi nanti la Corte dell'Aja, dichiaro chiusa la discussione generale, e passeremo alla discussione degli articoli, che rileggo.

Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di lire 60,402.44 a saldo di ogni spesa occorsa per giudizi svoltisi innanzi la Commissione mista sedente a Caracas ed innanzi la Corte permanente dell'Aja, a sensi del Protocollo generale per le vertenze italiane col Venezuela in data 13-14 febbraio 1903, nonchè a sensi del Protocollo addizionale del 7 maggio 1903.

(Approvato).

Art. 2.

La somma di cui all'art. 1 sarà iscritta in apposito capitolo da istituirsi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1904-1905, colla dicitura «Spesa per arbitrati sui reclami degli italiani contro il Venezuela».

(Approvato).

Questo progetto sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « Costruzione di edifici a Cettigne (Montenegro) ed a Sofia (Bulgaria) per uso di quelle Regie Rappresentanze » (N. 153).

PRESIDENTE. Passeremo ora alla discussione del disegno di legge:

Costruzione di edifici a Cettigne (Montenegro) ed a Sofia (Bulgaria) per uso di quelle Regie Rappresentanze.

Prego il senatore, segretario, Di San Giuseppe di dar lettura del disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge:
(V. Stampato N. 153).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Se nessuno chiede di parlare, la discussione generale è chiusa; si passa alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

In aggiunta alle somme già precedentemente concesse, è autorizzata la spesa di L. 80,000 da iscriversi in aumento allo stanziamento del capitolo 42 bis (parte straordinaria) dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio 1904-905 « Spesa per la costruzione di un edificio ad uso di sede della Regia Legazione italiana in Cettigne ».

(Approvato).

Art. 2.

È approvato e reso esecutivo l'atto stipulato a Cettigne (Montenegro) il 26 giugno 1904 per la permuta di due terreni di proprietà dello Stato e precisamente in località detta Kruscitze, con un terreno all'ingresso della città di Cettigne, a destra della via che viene da Niegus, di proprietà del monastero di detta città, della maggior superficie di circa mq. 17,890, in compenso della quale maggiore superficie si dovrà in perpetuo corrispondere alla Metropolia ortodossa montenegrina, dal 1° luglio 1904, un canone annuo di corone 350. Tale canone sarà prelevato dai fondi stanziati al capit. 30 « Manutenzione di proprietà demaniali all'estero » del bilancio del Ministero degli affari esteri.

(Approvato).

Art. 3.

Per gli atti concernenti la esecuzione delle opere necessarie alla costruzione dell'edificio della R. Legazione a Cettigne e dell'edificio ad uso della R. Agenzia diplomatica in Sofia, già approvata con legge numero 366 dell'11 luglio 1904, il Governo del Re è autorizzato a derogare alle disposizioni della legge di contabilità dello Stato.

(Approvato).

Anche questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « Ricostruzione della casa demaniale in Terapia ad uso della Regia Ambasciata in Costantinopoli » (N. 154).

PRESIDENTE. Passeremo ora al disegno di legge: « Ricostruzione della casa demaniale in Terapia ad uso della Regia Ambasciata in Costantinopoli ».

Prego il senatore segretario Di San Giuseppe di dar lettura del disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 90,000 da iscriversi in apposito capitolo nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1904-905 colla dizione: « Spese per la ricostruzione della casa demaniale in Terapia ad uso della R. Ambasciata in Costantinopoli ».

(Approvato).

Art. 2.

Per gli atti concernenti la esecuzione delle opere necessarie alla ricostruzione di cui al precedente articolo, il Governo del Re è autorizzato a derogare alle disposizioni della legge di contabilità generale dello Stato.

(Approvato).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà ora votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo quindi alla votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati sabato ed oggi per alzata e seduta.

Prego il signor senatore segretario, Taverna, di procedere all'appello nominale.

TAVERNA, *segretario*, fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Le urne rimarranno aperte.

Presentazione di progetti di legge.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FORTIS, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti disegni di legge:

Costruzione di un nuovo carcere giudiziario della città di Napoli;

« Provvedimenti a sollievo dei danneggiati dalle alluvioni nel 1905, e a favore dei Consorzi per opere idrauliche di scolo e di bonifica ».

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Presidente del Consiglio della presentazione dei suddetti disegni di legge che verranno stampati e distribuiti agli Uffici.

CARCANO, *ministro del tesoro*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARCANO, *ministro del tesoro*. A nome del mio collega ministro delle finanze, ho l'onore di presentare al Senato i seguenti disegni di legge:

Provvedimenti per la conservazione del catasto urbano e di quelli antichi dei terreni;

Tasse sui velocipedi e sugli automobili;

Sistemazione generale del fabbricato demaniale detto Malapaga, in uso per caserma delle guardie di finanza di Genova;

Modificazioni alla tariffa doganale concernenti il dazio sulle farine di grano.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione dei disegni di legge da lui testè indicati i quali seguiranno la procedura prescritta dal regolamento.

Approvazione del disegno di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905 » (N. 147).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del seguente disegno di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905 ».

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario, Di San Giuseppe, di dar lettura di questo disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge:
(V. Stampato N. 147).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Se nessuno domanda la parola, la discussione generale è chiusa, e passeremo a quella degli articoli che rileggo.

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 395,740 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1904-905, indicate nella tabella A annessa alla presente legge.

(Approvato).

TABELLA A.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	2. Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) L.	3,000
»	3. Compensi al personale dell'Amministrazione centrale per lavori straordinari di carattere generale e compensi al personale di servizio per il maggior orario serale »	14,000
»	4. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai gabinetti »	3,300
»	6. Consiglio superiore di pubblica istruzione e lavori straordinari per la segreteria Indennità e compensi - Consulenza legale »	10,000
»	7. Ministero - Spese d'ufficio. »	3,000
»	12. Ispezioni e missioni diverse ordinate dal Ministero; indennità alla Commissione consultiva ed alle Commissioni esaminatrici per concorsi nel personale dirigente ed amministrativo - Spese per missioni all'estero e congressi »	5,000
»	13. Indennità di trasferimento a funzionari dipendenti dal Ministero »	35,000
»	17. Spese di stampa »	22,000
»	18. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria »	1,000
»	31. Missioni e ispezioni straordinarie per l'istruzione primaria - Compensi per eventuali prestazioni a favore della istruzione primaria - Compensi ai componenti le Commissioni per i concorsi ai posti di ispettore scolastico, per l'abilitazione all'ufficio di direttore didattico, per il conferimento degli assegni di benemerenzza a direttori didattici e direttrici didattiche, a maestri e maestre elementari, ed ai segretari delle Commissioni stesse »	20,000
»	38. Regie Università ed altri istituti universitari - Stabilimenti scientifici e segreterie delle Regie Università - Indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari - Spese da sostenersi con i fondi provenienti da diritti di segreteria (articoli 132 e 151 del regolamento generale universitario, approvato con Regio decreto 26 ottobre 1903, n. 465) . . . »	25,000
»	42. Regie Università - Spese per le segreterie - Pigioni, manutenzioni e adattamento di locali, mobili, illuminazione e riscaldamento; spese di rappresentanza »	3,900

Da riportarsi L. 145,200

LEGISLATURA XXII — I^a SESSIONE 1904-905 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 LUGLIO 1905

	<i>Riparto</i> . . . L.	145,200
Cap. n. 52.	Istituti superiori di magistero femminile - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . »	300
»	58. Istituti e corpi scientifici e letterari - Supplemento di assegni e di dotazioni per maggiori spese imprevedute ed assegni eventuali »	500
»	62. Biblioteche governative - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	1,000
»	66. Compensi e indennità alle Commissioni esaminatrici per l'ammissione e le promozioni degli impiegati delle biblioteche; indennità e spese per ispezioni e missioni eventuali in servizio delle biblioteche. »	2,500
»	68. Musei, gallerie e scavi di antichità - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale (Spese fisse) - Assegni al personale straordinario - Indennità e remunerazioni per eventuali servizi straordinari »	5,750
»	69. Musei, gallerie e scavi di antichità - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	1,200
»	73. Scavi - Lavori di scavo, opere di assicurazione degli edifici che si vanno scoprendo; lavori di scavo e di sistemazione dei monumenti del Palatino e di Ostia; trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati; spese d'ufficio; indennità varie - Rimborso di spese per gite del personale nell'esercizio delle sue attribuzioni - Vestiario per il personale di custodia e di servizio addetto agli scavi »	24,000
»	75. Indennità ai membri della Giunta superiore per la storia e l'archeologia e indennità per ispezioni e missioni ordinate dal Ministero in servizio dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità e degli uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e di arte. »	3,500
»	77. Monumenti - Personale (Spese fisse) - Assegni al personale straordinario, indennità e remunerazioni per eventuali servizi straordinari L.	5,750
»	86. Monumenti - Dotazione regionale per le provincie di Roma, Aquila e Chieti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento di locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori »	30,000

LEGISLATURA XIII — I^a SESSIONE 1904-905 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 LUGLIO 1905

	<i>Riporto</i> . . L.	219,700
Cap. n. 90.	Monumēti - Fondo comune per le dotazioni regionali »	6,000
»	91. Vestiario per il personale di custodia e di servizio dei monumenti. »	3,000
»	94. Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Personale (Spese fisse). »	3,000
»	101. Pensionato artistico e spese relative. »	4,000
»	107. Istituti d'istruzione musicale e drammatica. - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e remunerazioni per servizi straordinari. »	11,200
»	115. Spese per ispezioni e missioni ordinate dal Ministero; rimborso di spese e indennità ai membri della Giunta superiore di belle arti, della Commissione permanente per le arti musicale e drammatica e di altre Commissioni in servizio dei monumenti, delle scuole d'arte e degli istituti d'istruzione musicale e drammatica - Compensi ai segretari della Giunta superiore di belle arti e della Commissione permanente per le arti musicale e drammatica L.	21,000
»	119. Regi ginnasi e licei - Personale - Compensi per lavori di scritturazione nei licei delle principali città e remunerazioni per servizi straordinari eventuali : . . »	10,300
»	121. Regi giunasi e licei - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	2,500
»	122. Regi ginnasi e licei - Dotazioni pel mantenimento dei gabinetti scientifici e delle biblioteche nei regi licei e nei ginnasi - Spese d'ufficio, di fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili per i licei della Toscana e per il ginnasio femminile di Roma - Manutenzione dei casamenti, acquisto e manutenzione dei mobili nei licei ginnasiali di Napoli, non annessi a convitto. »	5,200
»	129. Indennità e compensi per le ispezioni e missioni in servizio dell'istruzione secondaria classica . . »	5,000
»	131. Convitti nazionali e convitto Principe di Napoli in Assisi, per i figli degli insegnanti - Personale (Spese fisse) - Assegni agli istitutori straordinari . . »	26,000
»	153. Scuole tecniche - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	3,000
»	158. Indennità e compensi per ispezioni e missioni in servizio degli istituti tecnici e nautici e delle scuole tecniche »	2,500
»	162. Scuole normali e complementari - Personale - Compensi e remunerazioni per i maestri e le maestre delle classi elementari di tirocinio annesse alle scuole normali; per le coadiutrici alle maestre giardiniere;	

Da riportarsi. . L. 322,400

	<i>Riporto</i> . . . L.	322,400
	per gli insegnanti di lavoro manuale e per gli addetti a lavori di segreteria nelle scuole normali delle principali città - Assegno supplementare ad insegnanti di agraria - Rimunerazioni per eventuali servizi straordinari »	15,800
Cap. n. 164.	Scuole normali e complementari - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . »	500
»	173 Spese concernenti la licenza e la gara di onore nelle scuole normali, e compensi alle Commissioni per la licenza e la gara predetta ed ai segretari addetti ai lavori relativi - Compensi ai membri ed ai segretari delle Commissioni per concorsi a cattedre nelle scuole normali e complementari, e per le promozioni del personale insegnante delle scuole medesime »	12,000
»	192. Collegio-convitto femminile « Regina Margherita » in Anagni per le orfane dei maestri elementari - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni per incarichi e supplenze e per servizi straordinari . »	1,020
»	194. Educatori femminili - Personale (Spese fisse) - Stipendi, remunerazioni per supplenze »	1,500
»	196. Educatori femminili - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	470
»	200. Istituti dei sordo-muti - Personale (Spese fisse) - Stipendi, remunerazioni per supplenze. »	1,500
»	216. Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	50
»	217. Assegni, sussidi e spese per l'istruzione della ginnastica - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole normali pareggiate, a società ginnastiche, palestre, corsi speciali, ecc. - Acquisto di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse - Compensi ai membri ed ai segretari delle Commissioni per concorsi a cattedre nelle scuole normali di ginnastica ed ai membri e segretario della Commissione italiana per l'educazione fisica - Indennità e compensi per ispezioni e missioni in servizio dell'educazione fisica. . . »	500
»	222. Assegni di disponibilità (Spese fisse). »	3,000
»	283. Impegni per paghe ad operai assunti in servizio dei musei, delle gallerie, degli scavi, dei monumenti e di altri istituti artistici di Roma »	28,000
»	284 <i>quinquies</i> . Compensi ad insegnanti non facenti parte del personale di ruolo, per l'opera prestata nei licei, ginnasi, istituti tecnici e nautici, scuole tecniche e scuole normali, durante l'anno scolastico 1903-904 »	9,000
	<hr/> L.	<hr/> 395,740 <hr/>

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1. Ministero - Personale (Spese fisse)	L.	20,000
» 26. Regi ispettori scolastici - Personale (Spese fisse)	»	10,000
» 32. Regie Università - Personale (Spese fisse) - Stipendi ai professori ordinari e straordinari e retribuzioni agli incaricati di materie obbligatorie - Retribuzioni per supplenze agli insegnamenti dai medesimi impartiti - Assegni ai dottori collegiati della Regia Università di Bologna	»	179,140
» 40. Regie Università ed altri istituti universitari - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) »	»	19,000
» 41. Regie Università ed altri Istituti universitari - Materiale - Dotazioni e spese per gli stabilimenti scientifici dell'Università e per gli altri Istituti universitari - Assegno fisso all'Università libera di Urbino »	»	3,900
» 44. Indennità ai membri di Commissioni esaminatrici per le nomine e promozioni del personale delle Regie Università e degli Istituti universitari - Compensi per lavori di segreteria e spese inerenti per i concorsi a cattedre universitarie; compensi e indennità per incarichi, ispezioni e missioni in servizio della istruzione superiore	»	35,000
» 60. Biblioteche governative - Personale (Spese fisse) - Assegni e remunerazione al personale straordinario ed agli alunni apprendisti; compensi per incarichi straordinari	»	20,000
» 95. Regio Opificio delle pietre dure in Firenze - Paghe ai lavoranti straordinari e remunerazioni eventuali al personale di ruolo	»	3,600
» 96. Accademie ed Istituti di belle arti - Regia Calcografia di Roma - Galleria nazionale d'arte moderna - Personale (Spese fisse) - Stipendi; remunerazioni per supplenze	»	35,400
» 100. Accademie ed Istituti di belle arti - Regio Opificio delle pietre dure in Firenze - Regia Calcografia di Roma - Galleria nazionale d'arte moderna - Supplemento alle dotazioni ed altre spese a vantaggio degli Istituti predetti.	»	2,000
» 106. Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni per supplenze	»	11,200
» 111. Concorso drammatico - Pensionato musicale e spese relative	»	3,000
» 113. Aiuti ad Istituti artistici non governativi - Acquisto di azioni di società promotrici di belle arti e concorso ad esposizioni artistiche estere e nazionali »	»	2,000
» 133. Convitti nazionali e convitto « Principe di Napoli » in Assisi, per i figli degli insegnanti - Rimunerazioni per servizi straordinari eventuali	»	1,000
	<i>Da riportarsi</i>	L. 345,240

LEGISLATURA XXII - 1ª SESSIONE 1904-905 - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 3 LUGLIO 1905

	Riporto . . . L.	345,240
Cap. n. 159. Indennità per ispezioni dei Regi provveditori agli studi, alle scuole tecniche sussidiate dallo Stato »		2,500
» 188. Sussidi a vedove ed orfani minorenni bisognosi dei maestri elementari - Rimborso del valore capitale dell'aumento delle pensioni ai maestri elementari, dipendente dal riconoscimento delle campagne di guerra - Concorso dello Stato nelle spese di viaggio dei maestri »		8,000
» 195. Educatori femminili - Personale - Rimunerazioni per eventuali servizi straordinari »		1,500
» 206. Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifici scolastici destinati ad uso delle scuole elementari municipali (legge 18 luglio 1878, n. 4460) (Spesa obbligatoria). »		5,000
» 207. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i comuni contraggono per provvedere all'acquisto dei terreni, alla costruzione, all'ampliamento e ai restauri degli edifici esclusivamente destinati ad uso delle scuole elementari e degli Istituti educativi dell'infanzia, dei ciechi e dei sordomuti, dichiarati corpi morali - Onere del Governo secondo l'art. 3 delle leggi 8 luglio 1888, n. 5516 e 15 luglio 1900, n. 260 (Spesa obbligatoria) . . »		1,000
« 208. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che le provincie ed i comuni contraggono per provvedere alla costruzione, ampliamento e restauro degli edifici destinati all'istruzione secondaria classica, tecnica e normale ai quali essi abbiano per legge obbligo di provvedere; come pure per altre scuole e convitti mantenuti a loro spese, che siano pareggiati ai governativi - Onere del Governo, secondo l'art. 7 della legge 8 luglio 1888, n. 5516 e 15 luglio 1900, n. 260 (Spesa obbligatoria) »		12,000
« 218. Indennità e compensi per ispezioni e missioni a seminari e fondazioni scolastiche »		500
» 275. Lavori, attrezzi e spese diverse per il ricupero degli oggetti di antichità provenienti dai lavori del Tevere »		5,000
» 276. Lavori di ricostruzione della basilica di S. Paolo »		15,000
	Totale . . . L.	<u>395,740</u>

Art. 2.

Sono approvate le nuove maggiori assegnazioni di lire 1,459,660.78 ai capitoli dello stato

di previsione predetto, indicate nella tabella B annessa alla presente legge.

(Approvato).

TABELLA B.

Maggiori assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905.

Cap. n. 33.	Regie Università - Personale (Spese fisse) - Retribuzioni agli incaricati di materie complementari e retribuzioni per supplenze agli insegnamenti dai medesimi impartiti - Incarichi eventuali e compensi per le conferenze nelle scuole di magistero L.	180,000 »
» 59.	Biblioteche governative - Personale (Spese fisse) »	60,000 »
» 97.	Accademie ed istituti di belle arti - Regia calcografia di Roma - Galleria nazionale di arte moderna - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e remunerazioni per servizi straordinari »	40,000 »
» 117.	Regi ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni per supplenze; compensi per maggiore orario ai professori di lettere latine e greche nei licei »	500,000 »
» 142.	Istituti tecnici e nautici - Scuole nautiche e scuole speciali - Personale (Spese fisse) - Rimunerazioni ed assegni per duplicazioni di classi . »	170,000 »
» 150.	Scuole tecniche - Personale (Spese fisse) - Rimunerazioni ed assegni per duplicazioni di classi »	280,000 »
» 160.	Scuole normali e complementari - Personale (Spese fisse) Stipendi e remunerazioni per supplenze »	160,000 »
» 161.	Scuole normali e complementari - Personale (Spese fisse) - Rimunerazioni ed assegni per duplicazioni di classi »	40,300 »
» 292 ⁷ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 15 - Indennità di trasferimento a funzionari dipendenti dal Ministero - dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1903-904 e retro »	1,009.37
» 292 ⁸ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 20 - Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 »	1,868.50
» 292 ⁹ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 29 - Indennità per le spese d'ispezione delle scuole primarie; missioni e ispezioni straordinarie per l'istruzione primaria; compensi per le Commissioni dei concorsi al posto di ispettore scolastico e di direttore didattico - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 . »	67.80

A riportarsi. . . L. 1,433,245.67

Riporto . . . L. 1,433,245.67

Cap. n. 292 ¹⁰ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 30 - Regie università ed altri istituti universitari - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni e re- tribuzioni per incarichi e supplenze a posti va- canti - Assegni e compensi al personale straor- dinario; indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari - Propine in supplemento della sopratassa di esami (Regio decreto 26 ot- tobre 1890, n. 7337, serie 3 ^a) - Spese da soste- nersi con i fondi provenienti dai diritti di segre- teria (articoli 132 e 151 del regolamento gene- rale universitario approvato con Regio decreto 13 aprile 1902, n. 127) - dello stato di previ- sione della spesa per l'esercizio 1903-904 . . . »	11,859.99
» 292 ¹¹ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 32 - Regie Università ed altri Istituti universitari - Materiale - nello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1903-904 e retro »	1,955.14
» 292 ¹² .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 38 - Istituti e corpi scientifici e letterari - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordi- nario e retribuzioni per eventuali servizi - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 »	500 »
» 292 ¹³ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 43 - Musei, gallerie e scavi di antichità - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di anti- chità e d'arte - Personale (Spese fisse) - Assegni al personale straordinario - Rimunerazioni per eventuali servizi straordinari - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 »	600 »
» 292 ¹⁴ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 45 - Musei, gallerie ed oggetti d'arte - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di anti- chità e d'arte - Acquisti, conservazione e ripa- razione del materiale scientifico ed artistico - Adattamento, manutenzione ed arredamento di locali; riscaldamento ed illuminazione - Spese d'ufficio - Indennità varie - Rimborsi di spese per gite del personale nell'esercizio ordinario delle sue attribuzioni - Vestiario per il personale di custodia e di servizio - dello stato di previ- sione della spesa per gli esercizi 1903-904 e retro »	916.06
» 292 ¹⁵ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 50 - Indennità ai membri della Giunta superiore per la storia e l'archeologia e indennità per ispezioni e missioni ordinate dal Ministero in servizio dei	

Da riportarsi . . . L. 1,449,076.86

Riporto . . . L. 1,449,076.86

	musei, delle gallerie e degli scavi di antichità e degli uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 »	465 »
Cap. n. 292 ¹⁶ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 51 - Monumenti - Personale (Spese fisse) - Assegni al personale straordinario, indennità e remunerazioni - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 »	500 »
» 292 ¹⁷ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 65 - Convitti nazionali e convitto Principe di Napoli in Assisi per i figli degli insegnanti - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni - dello stato di previsione della spesa per gli esercizi 1902-903 e retro »	431.28
» 292 ¹⁸ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 74 - Assegni per posti di studio liceali e lasciti per sussidi e premi a studenti di liceo - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 »	372.50
» 292 ¹⁹ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 107 - Spese concernenti la licenza e la gara di onore nelle scuole normali, e compensi ai segretari delle relative Commissioni esaminatrici - Compensi ai membri e ai segretari delle Commissioni per i concorsi a cattedre nelle scuole normali e complementari, e per le promozioni del personale insegnante delle scuole medesime - Spese per le ispezioni e remunerazioni per eventuali servizi straordinari prestati a vantaggio dell'istruzione magistrale - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 »	147.45
» 292 ²⁰ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo numero 112- <i>quater</i> - Assegni di benemerenzza a direttori didattici, direttrici didattiche, maestri e maestre elementari, e compensi ai componenti la Commissione per il conferimento di tali assegni, compreso il segretario - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 »	168.22
» 292 ²¹ .	Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 123 - Istituti dei sordo-muti - Personale (Spese fisse) - Stipendi e remunerazioni - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1903-904 . . »	1,499.47
» 292 ²² .	Retribuzione per l'incarico dell'insegnamento della storia moderna nella scuola diplomatico-coloniale presso la Regia università di Roma, negli anni scolastici 1902-903, 1903-904 »	4,000 »

Da riportarsi . . . L. 1,456,660.78

Riparto . . . L. 1,453,660.78

Cap. n. 292²³. Saldo degli impegni riguardanti il capitolo n. 151 -
 Università di Napoli - Istituto di anatomia umana
 - Costruzione di scaffali - dello stato di previ-
 sione della spesa per l'esercizio 1903-904 . » 3,000 »

L. 1,459,660.78

PRESIDENTE. Questo progetto di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « **Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1904-905** » (N. 149).

PRESIDENTE. Passeremo ora alla discussione del progetto di legge: « **Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1904-905.** »

Prego di dar lettura del disegno di legge.
 DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge:
 (V. Stampato N. 149).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, la discussione generale è chiusa; procederemo alla discussione degli articoli che rileggo.

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 30,000 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1904-905, indicate nella tabella annessa alla presente legge.

(Approvato).

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 3,300,000 da ripartirsi tra i seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1904-905:

Cap. n. 162. - Aggio di esazione	
- Lotto	L. 300,000
Cap. n. 163. - Vincite al lotto »	3,000,000
	<u>L. 3,300,000</u>

(Approvato).

Tabella di maggiori assegnazioni su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1904-905.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 15. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione	L. 15,000
» 180. Spese d'ufficio, di materiali d'ufficio, di assistenza medica e medicinali; di mantenimento degli incunabili ed asili infantili ed altre per le coltivazioni, nei magazzini dei tabacchi greggi e per le manifatture; acquisto di libri, abbonamenti a pubblicazioni periodiche e spese per traduzioni occorrenti all'amministrazione centrale ed agli uffici suddetti	» 15,000
	<u>L. 30,000</u>

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.	1. Personale di ruolo del Ministero	L.	9,000
»	2. Personale di ruolo del Ministero - Indennità di residenza in Roma	»	5,000
»	9. Personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle intendenze di finanza, dell'amministrazione esterna del catasto e dei Canali Cavour	»	5,000
»	154. Personale di ruolo del lotto	»	2,000
»	167. Personale di ruolo delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi	»	9,000
		L.	<u>30,000</u>

PRESIDENTE. Anche questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1904-905 » (N. 148).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della

spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1904-905.

Prego il senatore segretario, Arrivabene, di dar lettura dell'articolo unico.

ARRIVABENE, *segretario*, legge:

Articolo unico.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 2200 e la diminuzione per egual somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1904-905, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Tabella di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1904-905.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 34. — Istruzione agraria - Scuole pratiche di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3 ^a - Stipendi, assegni, sussidi e spese di mantenimento degli Istituti suddetti	L.	2,000
» 52-bis. — Indennità di residenza in Roma al personale addetto al Museo ed erbario coloniale, istituito alla dipendenza del Regio orto botanico in Roma (Spese fisse)	»	200
	L.	<u>2,200</u>

Diminuzioni di stanziamento.

» 52. — Spese per il Museo agrario in Roma, e per il Consiglio dell'agricoltura e dell'insegnamento agrario	L.	200
» 77. — Miniere e cave - Stipendi ed indennità al personale minerario (Spese fisse)	»	2,000
	L.	<u>2,200</u>

PRESIDENTE. È aperta la discussione. Nessuno chiedendo di parlare, la discussione è chiusa, e trattandosi di articolo unico sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: «Sistemazione degli assistenti e creazione di 600 posti di alunno nell'Amministrazione postale e telegrafica» (N. 145).

PRESIDENTE. Passeremo ora al progetto di legge: «Sistemazione degli assistenti e creazione di 600 posti di alunno nell'Amministrazione postale telegrafica.

Prego il senatore segretario, Di San Giuseppe, di dar lettura del disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge:
(V. Stampato N. 145).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, la discussione generale è chiusa; si procede alla discussione degli articoli che rileggo.

Art. 1.

1° Tutti gli assistenti ed agenti assimilati, attualmente in numero di 936, considerati nell'articolo 8 della legge 11 luglio 1904, n. 344, sono collocati in ruolo dal 1° luglio 1905, con diritto al beneficio previsto dell'articolo 11 della legge istessa.

2° A tale effetto nei quadri approvati con la suddetta legge è autorizzato l'aumento di tanti posti di ausiliarie di 4ª classe e di aiutanti di 5ª quanti nelle rispettive classi occorreranno, a quella data, per la completa attuazione del provvedimento.

(Approvato).

Art. 2.

1° È autorizzata, in via straordinaria, la creazione temporanea di 600 posti di alunno da conferirsi, mediante esame di concorso, a giovani di età tra i 18 ed i 25 anni, muniti di licenza ginnasiale, di scuola tecnica o di scuola normale, anche inferiore, escluso ogni altro equipollente.

2° La metà dei 600 posti è riservata ai supplenti (uomini) degli uffici di 2ª e 3ª classe, che abbiano un anno di effettivo, lodevole e

continuato servizio prestato negli uffici dell'Amministrazione postale-telegrafica.

3° Ogni altro agente dell'Amministrazione che intenda presentarsi al presente concorso per alunni deve sottostare alle stesse condizioni fatte agli estranei, salvo per gli agenti di ruolo l'estensione del limite di età ad anni 35.

4° I titoli di studio richiesti ai supplenti sono quelli stessi indicati nel primo alinea del presente articolo, e le condizioni di ammissione al concorso, ed agli esami, non differiscono, per essi, da quelle stabilite per tutti, fuorché nel limite massimo di età che è, per i supplenti, esteso a 30 anni.

5° Il programma, le condizioni e le norme del concorso e degli esami, saranno fissate con decreto ministeriale.

(Approvato).

Art. 3.

1° Il periodo dell'alunnato non può durare meno di un anno.

2° Durante tale periodo gli alunni istituiti con la presente legge, che siano obbligati per ragioni di servizio, d'ordine dell'Amministrazione, e non per elezione propria, a vivere in residenza diversa da quella abituale delle proprie famiglie, godono di un'indennità di L. 2.50 per ogni giorno di presenza in servizio.

3° L'indennità non viene corrisposta per i primi due mesi, durante i quali gli alunni sono tenuti a frequentare, senza compenso, un corso d'istruzione telegrafica e telefonica, teorico-pratica.

4° I supplenti sono esentati dal corso di istruzione. Tanto essi quanto gli agenti dei quali nel n. 3 dell'art. 2, entrano nel godimento dell'indennità dal giorno in cui incomincia il loro servizio.

(Approvato).

Art. 4.

L'indennità annua di L. 1000 assegnata ai volontari dell'Amministrazione postale telegrafica, in forza ed alle condizioni dell'art. 118 del regolamento approvato col Regio decreto 26 gennaio 1902, n. 19, sarà corrisposta a cominciare dal 1° di agosto 1905 a tutti i volontari allora in servizio in detta qualità, e fino alla loro nomina a vice-segretario di 3ª classe.

(Approvato).

Art. 5.

1° Tutti i provvedimenti autorizzati con gli articoli che precedono saranno attuati senza che derivino maggiori aggravii al bilancio del Ministero delle poste e telegrafi, e con semplici trasporti di somme da un capitolo all'altro.

2° Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1905-908 saranno portate le variazioni indicate nella tabella annessa alla presente legge.

(Approvato).

Variazioni da portarsi allo stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'anno finanziario 1905-906.

Aumenti.

Cap. n. 1. Personale di carriera dell'Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse) (1) L. 1,123,200

Diminuzioni.

- » 6. Compenso per lavoro straordinario ed a cottimo e per eventuali indennità, a sensi degli articoli 118 e 126 del regolamento organico vigente (2) . L. 212,500
- » 7. Assistenti ed assimilati - Operai ed allievi meccanici - Agenti per le feste (3) . . . » 910,700

Totale . . . L. 1,123,200.

Totale . . . L. 1,123,200.

Bilancio . . . »

(1) Passaggio in ruolo di 933 assistenti (art. 1 della legge) rispettivamente nei quadri III e I delle tabelle B e C. annesse alla legge 11 luglio 1894, n. 344.

(2) Questa diminuzione è il risultato differenziale fra la diminuzione e gli aumenti derivanti dall'attuazione della legge, e cioè:

Aumenti:

- a) Indennità giornaliera di lire 2.50 agli alunni (articolo 3 della legge) . . L. 375,000
- b) Indennità ai volontari finchè non abbiano conseguito la nomina a vice-segretari (articolo 4 della legge) » 33,000

Totale aumento . . . L. 408,000

Diminuzioni: Per riduzione di turni straordinari » 620,500

Diminuzione differenziale . . . L. 212,500

(3) Diminuzione per il passaggio in ruolo dei 933 assistenti.

LEGISLATURA XXII — 1^a SESSIONE 1904-905 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 LUGLIO 1905

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà più tardi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « Modificazioni alla tariffa doganale e disposizioni sull'impiego del glucosio nella fabbricazione dei surrogati di caffè » (N. 161).

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modificazioni alla tariffa doganale e disposizioni sull'impiego del glucosio nella fabbricazione dei surrogati del caffè ».

Prego il senatore segretario, Di San Giuseppe, di dar lettura di questo disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge:

(V. Stampato N. 161).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Se nessuno domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo ora alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

Nella tariffa generale dei dazi doganali sono introdotte le modificazioni indicate nell'annessa tabella che forma parte integrante della presente legge.

(Approvato).

Art. 2.

Il glucosio adoperato nella fabbricazione di surrogati del caffè è esente dalla tassa interna di fabbricazione stabilita dalla legge 8 agosto 1895, n. 486, salvo il pagamento della tassa di fabbricazione sul prodotto ottenuto.

(Approvato).

TABELLA.

Modificazioni alla tariffa generale dei dazi doganali.

Numero della tariffa	Denominazione delle merci	Unità	Dazio di entrata
182 bis	Vetture da strade comuni, automobili, del peso:		
	1° di chilogrammi 500 o meno	ciascuna	200. »
	2° di più di 500 fino a 1000 chilogrammi.	id.	400. »
	3° di più di 1000 chilogrammi	id.	600. »
300	Carrube	quintal	3. »

Questo disegno di legge sarà più tardi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: « Pensioni al personale operaio delle Regie saline » (N. 162).

PRESIDENTE. Ora passiamo alla discussione del disegno di legge: « Pensioni al personale operaio delle Regie saline ».

Prego il senatore segretario, di San Giuseppe, di dar lettura del disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge:
(V. Stampato N. 162).

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione degli articoli che rileggo:

Art. 1.

Agli operai delle saline dello Stato compresi sotto la qualifica di agenti subalterni, operai permanenti a giornata od a cottimo, artieri, salinieri, manuali, che si trovavano in servizio al 30 settembre 1899: ed agli avventizi, alle operaie della raffinazione del sale e visitatrici già in servizio continuativo anteriormente a quella data e che per avere oltrepassato il conveniente limite di età, non si potevano più inscrivere alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, è concesso a datare dal 1° luglio 1905 il diritto a pensione con le stesse norme stabilite dalla legge 16 giugno 1904, n. 259, per gli operai delle manifatture dei tabacchi, che si trovavano in servizio alla stessa epoca, colle modificazioni stabilite nell'articolo seguente.

(Approvato).

Art. 2.

Agli operai ed alle operaie della raffinazione e alle visitatrici, che hanno prestato servizio continuativo nelle saline dello Stato allorché erano affidate all'industria privata, e che si trovavano in servizio e vi furono mantenute quando l'esercizio di quelle saline venne assunto direttamente dallo Stato, sarà questo servizio computato agli effetti della liquidazione della pensione: e quando non risulti che lo

siano stati posteriormente saranno a questi effetti considerati come ammessi in servizio all'età di 18 anni se uomini e di 15 se donne.

Con decreto ministeriale da emanarsi entro tre mesi della promulgazione della presente legge e da registrarsi dalla Corte dei conti, sarà approvata la tabella degli operai e delle operaie provenienti dall'industria privata, con l'indicazione della loro età e del loro stato di servizio.

(Approvato).

Art. 3.

Gli operai e le operaie delle saline assunti in servizio dopo il 30 settembre 1899, sono iscritti alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, e così pure gli operai e le operaie che a quell'epoca erano classificati come avventizi, ma prestavano già servizio continuativo e non si trovavano nella condizione indicata all'articolo 1. Il contributo sarà nella stessa misura e la liquidazione della pensione sarà eseguita con le stesse norme stabilite dalla citata legge per gli operai delle manifatture dei tabacchi assunti in servizio dopo il 30 settembre 1899.

(Approvato).

Art. 4.

Allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1905-1906, sono apportate le seguenti variazioni:

È istituito un nuovo capitolo n. 190 bis con la denominazione « Pensione agli operai delle Saline » con l'assegnazione di L. 100,000.

È diminuito di L. 100,000 lo stanziamento approvato sul capitolo 190 « Paghe agli operai delle Saline ».

(Approvato).

Questo disegno di legge si voterà poi a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in governativa della scuola normale femminile e provinciale di Teramo » (N. 156).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conver-

sione in governativa della scuola normale femminile provinciale di Teramo ».

Prego il senatore segretario, Di San Giuseppe, di dar lettura del disegno di legge.

DI SAN GIUSEPPE, *segretario*, legge:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a convertire in governativa dal 1° novembre 1905 la scuola normale femminile provinciale di Teramo alle seguenti condizioni:

1° che cessi a favore di essa scuola il sussidio di lire 5000 iscritto nel bilancio del Ministero dell'istruzione;

2° che la provincia di Teramo concorra alla spesa con un contributo annuo di lire 10,000;

3° che la provincia ed il comune di Teramo assumano in solido l'obbligo delle spese necessarie per i locali, l'arredamento, gli stipendi delle maestre nelle classi elementari di tirocinio, gl'inservienti, la custodia, la pulizia, il riscaldamento, l'illuminazione, gli armadi e scaffali per la biblioteca, i gabinetti ed il museo didattico, gli oggetti di cancelleria ed i registri per l'ufficio di direzione, ecc.: spese contemplate dall'articolo 3 della legge 12 luglio 1803, n. 293, e dall'articolo 6 del regolamento 3 dicembre 1896, n. 592, salvo a stabilire per via di convenzione, da approvarsi dal ministro dell'istruzione, la parte precisa di essa spesa che ciascun ente dovrà assumere a proprio carico.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione su questo disegno di legge.

Nessuno chiedendo di parlare, la discussione è chiusa; e poichè si tratta di un unico articolo si procederà più tardi alla votazione a scrutinio segreto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e prego i signori senatori, segretari, di fare lo spoglio delle urne.

(I senatori segretari procedono allo spoglio delle urne).

Presentazione di disegni di legge.

FERRARIS C., *ministro dei lavori pubblici*.
Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERRARIS C., *ministro dei lavori pubblici*.
A nome del mio collega della pubblica istruzione, ho l'onore di presentare al Senato due progetti di legge già approvati della Camera dei deputati:

Impianto di riscaldamento a vapore nell'Istituto di belle arti e nelle gallerie di Venezia;

Proroga del termine stabilito dalla legge 8 luglio 1904, n. 348, riguardo ai comandati presso le biblioteche governative.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. ministro dei lavori pubblici della presentazione dei due disegni di legge, fatta a nome del collega della pubblica istruzione.

Questi disegni di legge saranno stampati e distribuiti agli Uffici per il loro esame.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione dei seguenti disegni di legge:

Assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1904-905:

Senatori votanti	74
Favorevoli	65
Contrari	9

Il Senato approva.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1905-906:

Senatori votanti	75
Favorevoli	67
Contrari	8

Il Senato approva.

Facoltà agli Istituti di emissione di anticipare l'importo di una rata di sovrimposta alle provincie delle quali essi esercitano la ricevitoria:

Senatori votanti	75
Favorevoli	66
Contrari	9

Il Senato approva.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione del

LEGISLATURA XXII — 1^a SESSIONE 1904-905 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 LUGLIO 1905

Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1904-905:

Senatori votanti	75
Favorevoli	68
Contrari	7

Il Senato approva.

Approvazione della spesa straordinaria di L. 69,402.44 per i giudizi svoltisi nanti la Corte dell'Aja e la Commissione mista sedente in Caracas a sensi dei protocolli italo-venezuelani del 13 febbraio e del 7 maggio 1903:

Senatori votanti	76
Favorevoli	64
Contrari	12

Il Senato approva.

Costruzione di edifizî a Cattigne (Montenegro) ed a Sofia (Bulgaria) per uso di quelle Regie rappresentanze:

Senatori votanti	75
Favorevoli	62
Contrari	13

Il Senato approva.

Ricostruzione della casa demaniale in Terapia ad uso della Regia Ambasciata in Costantinopoli;

Senatori votanti	74
Favorevoli	65
Contrari	9

Il Senato approva.

Leggo l'ordine del giorno per domani:

ALLE ORE 14.

Riunione degli Uffici per l'esame dei seguenti disegni di legge:

Riduzione della tariffa postale (N. 183);
Modificazioni alla legge 5 aprile 1903, n. 127, per l'impianto in Italia di una stazione radiotelegrafica ultrapotente sistema Marconi (N. 184);

Approvazione delle convenzioni:

1° per disposizioni relative alle strade ferrate esercitate dalla Società per le strade ferrate meridionali;

2° per la proroga della concessione dell'esercizio delle strade ferrate Vicenza-Treviso, Padova-Bassano e Vicenza-Thiene-Schio di proprietà dello Stato;

3° per la assunzione da parte dello Stato dell'esercizio provvisorio delle ferrovie secondarie romane (N. 181);

Provvedimenti per la costruzione delle ferrovie complementari (N. 182);

Protezione delle invenzioni industriali e dei modelli e disegni che figurano nelle esposizioni (N. 187);

Modificazione alla tabella n. 14, degli ufficiali del corpo veterinario militare, del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Regio esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, approvato con Regio decreto 14 luglio 1898, n. 525, modificato con legge 7 luglio 1901, n. 285, 21 luglio 1902, n. 303, 2 giugno 1904, n. 216, e 3 luglio 1904, n. 300 (N. 169);

Costituzione in comune autonomo della frazione di Bibbona (Cecina) (N. 176);

Aggregazione del comune di Guiglia al circondario di Modena (N. 177);

Norme per la concessione della cittadinanza italiana (N. 178);

Provvedimenti per la Regia Biblioteca Palatina di Parma (N. 179);

Provvedimenti per la conservazione del catasto urbano e di quelli antichi dei terreni (N. 190);

Tassa sui velocipedi e sugli automobili (N. 191).

ALLE ORE 15:

I. Votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1904-905 (N. 147);

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1904-905 (N. 149);

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura

tura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1904-905 (N. 148);

Sistemazione degli assistenti e creazione di 600 posti di alunno nell'Amministrazione postale telegrafica (N. 145);

Modificazioni alla tariffa doganale e disposizioni sull'impiego del glucosio nella fabbricazione dei surrogati del caffè (N. 161);

Pensioni al personale operaio delle Regie saline (N. 162);

Conversione in governativa della scuola normale femminile provinciale di Teramo (N. 156).

II. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Proroga per la presentazione di provvedimenti sui servizi postali e commerciali marittimi (N. 157);

Approvazione della convenzione 16 giugno 1904 per la creazione in Milano di alcuni Istituti clinici di perfezionamento (N. 163);

Approvazione della convenzione che modifica quella approvata con legge 30 giugno 1872, n. 885, serie 2ª, pel mantenimento del Regio Istituto di studi superiori di Firenze (N. 164);

Costruzione di un edificio in Roma per la sede dell'Amministrazione centrale delle Casse di risparmio postali (N. 159);

Modificazioni all'art. 20 della legge 23 luglio 1896, n. 318, sui provvedimenti a favore della marina mercantile (N. 80);

Istituzione di una Manifattura di tabacchi in Bari (N. 174);

Modificazione alla legge organica della Corte dei conti, del 14 agosto 1862, n. 800, N. 185;

Pensione agli operai dell'officina governativa delle Carte-Valori (N. 168);

Impianto del riscaldamento a vapore nell'Istituto di belle arti e nelle Gallerie di Venezia (N. 194);

Autorizzazione della spesa straordinaria di L. 83.000 da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1904-905 per le spese della Commissione Reale istituita per la valutazione ed il riparto dei disavanzi degli Istituti di previdenza del personale ferroviario, e per l'altra incaricata dello studio dei riscatti delle strade ferrate concesse all'industria privata (N. 180);

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1904-905 (N. 186);

Sistemazione generale del fabbricato demaniale detto Malapaga, in uso per caserma delle guardie di finanza in Genova (N. 192);

Proroga del termine stabilito dalla legge 8 luglio 1904, n. 248, riguardo ai comandati presso le Biblioteche governative (N. 195);

Provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni del primo semestre 1905 e dall'uragano dei 23 e 25 giugno 1905 (N. 188);

Provvedimenti a favore dei mutuatari dei Crediti fondiari della già Banca Nazionale nel Regno e del Banco di Sicilia (N. 166);

Provvedimenti a favore dei mutuatari del Credito fondiario (in liquidazione) del Banco di Napoli e sistemazione dei rapporti del Credito fondiario col Banco di Napoli (N. 167).

La seduta è sciolta (ore 16.30).

Licenziato per la stampa il 9 luglio 1905 (ore 12).

F. DE LUIGI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.